

**AUTOSPENSIONE DEL
PAGAMENTO DELLE
BOLLETTE ALL' EAS
2005-2006-2007-2008**

L'ALTRASCIACCA, mette in evidenza, ancora una volta, la grande ingiustizia che la nostra città subisce da parte dell'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione, circa il mancato introito di somme pagate dai saccensi e ad oggi non ancora riscosse che ammontano a circa

5 MILIONI DI EURO !!!

L'incredibile progressione, in soli 5 mesi, dell'invio di ben quattro bollette EAS relative agli anni 2005, 2006, 2007 e 2008, con importi ingenti e a volte inspiegabili o errati, stanno provocando tra i cittadini, in particolar modo a quelle fasce di popolazione più deboli, una sorta di allarme sociale, perché

L'ACQUA E' INDISPENSABILE PER LA VITA!

Se in una logica e in un contesto di normali rapporti utenza-gestore dei servizi, pagare è un dovere, diventa inaccettabile quando, in presenza di un palese non rispetto contrattuale (disservizi) o di accordi siglati (Transazioni), gli obblighi da parte **EAS** vengono disattesi da anni.

In pratica **L'EAS**, non solo non ci restituisce i nostri soldi, ma ne richiede altri, confidando sulla non velata minaccia di un distacco dell'erogazione idrica.

INSOMMA, PAGARE SENZA FIATARE !!!

L'ALTRASCIACCA, si appella al Sig. Sindaco e si chiede come mai non abbia predisposto una conferenza di servizi avente come specifico argomento la

RESTITUZIONE DEI NOSTRI SOLDI !!

L'ALTRASCIACCA, si appella anche a tutti i Consiglieri Comunali, affinché esprimano la loro chiara posizione su questo argomento e chiariscano quali concrete azioni metteranno in atto per la sua risoluzione.

L'ALTRASCIACCA invita tutti i cittadini a effettuare questa forma di **"Disobbedienza - resistenza civile"** astenendosi dal pagamento delle bollette all' EAS e, se opportunamente predisposto, a versare il dovuto in un apposito C/C postale vincolato predisposto dal Comune di Sciacca, fino a quando il nostro primo cittadino non abbia fatto chiarezza, con l'EAS, circa le sorti di tali ingenti somme.

L'ALTRASCIACCA, vuol pagare quanto dovuto per beni e servizi ricevuti, ma non può consentire, nell'attuale delicata fase di liquidazione dell'Ente Acquedotti Siciliani, di vedersi disconoscere definitivamente le somme che la Città di Sciacca ha pagato e che legittimamente vanta nei confronti dell'EAS.